



DELIBERAZIONE N° 202100417

SEDUTA DEL 27/05/2021

UFFICIO GABINETTO DEL PRESIDENTE
10AE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

legge regionale 3 marzo 2021, n. 7 "Scioglimento del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza e costituzione della Società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A.. Presa d'atto rinuncia - Nomina liquidatore

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 27/05/2021 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE _____

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata;
- VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*
- VISTA** la legge regionale 02.03.1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 30.12.2019, n. 29, recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il regolamento regionale 10.02.2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*;
- VISTA** la legge regionale 3 marzo 2021, n. 7 *“Scioglimento del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza e costituzione della Società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A.”* (BUR n. 18 - Speciale del 6 marzo 2021);
- VISTA** la DGR n. 121 del 12 marzo 2021 relativa alla nomina del Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del prof. dott. Giuseppe Fasana (art. 2, comma 1, della legge regionale n. 7/2021);
- VISTA** la nota acquisita in data venerdì via PEC al Gabinetto della Presidenza della Giunta 14 maggio 2021 alle ore 16:13 con la quale il prof. dott. Giuseppe Fasana ha comunicato la propria rinuncia/indisponibilità ad accettare la nomina di cui alla predetta DGR n. 121/2021;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nuova nomina del Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;
- VISTO** l’articolo 3 della citata legge regionale n. 7/2021 in base al quale per la procedura di liquidazione da sovraindebitamento del richiamato ente pubblico economico regionale trova osservanza la vigente disciplina statale della materia;
- VISTI** gli articoli 1 e 2 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare) che escludono gli enti pubblici dal fallimento e dal concordato preventivo e che rimettono alla legge la determinazione delle imprese soggette a liquidazione coatta amministrativa;
- VISTA** la sentenza della Corte costituzionale n. 22/2021 che, dopo aver rilevato *“la riconducibilità della previsione di strumenti concorsuali finalizzati alla liquidazione di enti pubblici economici alla competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, giurisdizione e norme processuali”*, evidenzia che *“l’odierno assetto normativo appare carente di una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle Regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale”*;
- VISTO** che, nonostante il monito della Corte costituzionale a Parlamento e Governo dello Stato dello scorso 17 febbraio, perdura la lacuna normativa che non permette alla Regione di fronteggiare con la necessaria urgenza situazioni critiche di notevole impatto sulle comunità locali;
- VISTO** l’articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale (regio decreto 16 marzo 1942, n. 262) che, in caso di lacune normative, rinvia alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe, nonché ai principi generali dell’ordinamento giuridico;

- VISTO** il codice civile e, in particolare, l'art. 2740 sulla responsabilità patrimoniale del debitore, l'art. 2741 sulla par condicio creditorum e l'art. 2751-bis sull'individuazione dei crediti privilegiati;
- VISTO** l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale “fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario”;
- CONSIDERATO** che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale
- CONSIDERATO** che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale “l'odierno assetto normativo appare carente” (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali;
- RITENUTO** pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;
- VISTO** il curriculum vitae dell'Avv. Giuseppe Fiengo;
- VISTO** l'articolo 10, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2014, n. 8, in riferimento agli emolumenti per cariche e incarichi in organismi regionali;

Per proposta del Presidente

Ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della rinuncia del prof. dott. Giuseppe Fasana ad accettare la nomina di cui alla precedente DGR n. 121 del 12 marzo 2021;
2. di nominare, conseguentemente, per quanto indicato in premessa che si intende integralmente richiamato e trascritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge regionale nr. 7/2021, quale Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza l'Avv. Giuseppe Fiengo, iscritto all'ordine degli Avvocati di Roma, presso lo Studio Legale Associato Campagnola Fiengo Galano, in Roma;
3. di dare atto che, ai sensi del predetto articolo 2, comma 1 della legge regionale n. 7/2021, il liquidatore subentra in tutti gli organi gestori, ordinari e straordinari, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;
4. di determinare il compenso del liquidatore commisurato a quello stabilito dalle tariffe applicabili, per analogia, all'attività di liquidazione di cui all'art. 3 della legge regionale

7/2021, comunque entro i limiti di cui all'articolo 10 comma 3 della legge regionale 8/2014, in via solidale con il Consorzio;

5. di dare atto che al liquidatore spetta, inoltre, il rimborso delle spese documentate e sostenute per ragioni correlate all'esercizio delle relative funzioni, nella misura stabilita per i dirigenti regionali;
6. di definire, con atto allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, apposito disciplinare recante le condizioni di incarico, termini e modalità della procedura liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;
7. di stabilire che la liquidazione dovrà concludersi entro 36 mesi dalla data di accettazione dell'incarico, prorogabile ai sensi dell'articolo 15 del D.L. n. 98/2011, e che nel medesimo termine il liquidatore è tenuto a presentare al Presidente della Regione il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
8. di demandare all'Ufficio di Gabinetto del Presidente la notifica della presente Deliberazione all'interessato e la trasmissione della stessa all'Avvocato Giuseppe Fiengo, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, al Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e all'Ufficio Governance, Risorse strategiche, Enti regionali e Società partecipate ed all'Ufficio Valutazione Merito e Semplificazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto;
9. di stabilire che la nomina spiega efficacia a decorrere dalla sottoscrizione dell'allegato atto in segno di piena accettazione e contestuali dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interessi e di assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico da parte del professionista;
10. di rinviare a ulteriori provvedimenti, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di accettazione della nomina del liquidatore, la costituzione dell'autorità di vigilanza e del comitato dei creditori;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

Michele Busciolano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Per accettazione

Avv. Giuseppe Fiengo